



# *Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili*

## DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE

### IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

**VISTO** il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, e successive modificazioni, in materia di contabilità pubblica e, in particolare, l'articolo 3;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, e successive modificazioni, recante *“Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, concernente la *“Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e, in particolare, gli articoli 4 e 14 che dettano disposizioni in materia di indirizzo politico-amministrativo da parte degli organi di Governo e in materia di attività amministrativa e di gestione dei dirigenti nonché l'articolo 16 che, al comma 1, lettera b), assegna ai dirigenti di Uffici dirigenziali generali il compito di curare l'attuazione dei piani, dei programmi e delle direttive generali emanate dal Ministro e di definizione degli obiettivi che i dirigenti da essi dipendenti devono perseguire, con l'attribuzione delle conseguenti risorse umane, finanziarie e materiali;

**VISTO**, altresì, l'articolo 18 del medesimo decreto legislativo in base al quale i dirigenti preposti a uffici dirigenziali di livello generale adottano misure organizzative idonee a consentire la rilevazione e l'analisi dei costi e dei rendimenti delle attività amministrative, della gestione e delle decisioni organizzative;

**VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, di attuazione della legge delega 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni e le successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l'articolo 10 del decreto legislativo 21 novembre 2005, n. 284, concernente il *“Riordino della Consulta generale per l'autotrasporto e del Comitato centrale per l'Albo nazionale degli autotrasportatori”*, come modificato dall'articolo 12, commi 83 ed 84, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, secondo il quale il Comitato centrale è composto, tra l'altro, da un Dirigente del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con funzioni di Presidente, con incarico di livello dirigenziale generale nell'ambito di quelli previsti dall'articolo 2, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 3 dicembre 2008, n. 211, concernente il *“Regolamento recante riorganizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”, con funzioni di Presidente*”;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 di contabilità e finanza pubblica e successive modificazioni;

**VISTO** l'articolo 12, comma 81, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, in base al quale, a decorrere dall'esercizio finanziario 2013, il Comitato centrale per l'Albo nazionale degli autotrasportatori opera quale centro di costo nell'ambito del Centro di responsabilità Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici - ora Dipartimento per i trasporti e la navigazione del Ministero per le infrastrutture e della mobilità sostenibili;

**VISTO** il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 10 settembre 2010, n. 274/5.1/OIV e ss.mm.ii. con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del citato decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti concernente sia la misurazione e la valutazione della performance organizzativa, sia la misurazione e la valutazione della performance individuale dei dirigenti preposti ai Centri di responsabilità, dei dirigenti di prima e seconda fascia e del personale non dirigenziale;

**VISTO** il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 8 novembre 2013, n. 402, registrato dalla Corte dei conti il 30 dicembre 2013, registro 13, foglio 387, che ha modificato il manuale operativo per il sistema di valutazione del personale;

**VISTO** il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 31 gennaio 2019, n. 21, registrato dalla Corte dei conti il 26 febbraio 2019, registro 1, foglio 370, che, previo parere emesso dall'Organismo indipendente di valutazione con nota 19 dicembre 2018, n. 43830, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e successive modificazioni, ha aggiornato il "Sistema di misurazione e valutazione della performance";

**VISTO** il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 7 agosto 2020, n. 334, registrato dalla Corte dei conti il 7 settembre 2020, n. 3274, che, previo parere emesso dall'Organismo indipendente di valutazione con nota 19 giugno 2020, n. 25421, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e successive modificazioni, ha aggiornato il "Sistema di misurazione e valutazione della performance";

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 72, che regola l'organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

**VISTO** il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 4 agosto 2014, n. 346, con il quale sono stati rimodulati ed individuati il numero ed i compiti degli uffici dirigenziali di livello non generale nell'ambito degli uffici dirigenziali di livello generale della struttura organizzativa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di cui al citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 72;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 aprile 2021, di nomina del Capo del Dipartimento per i trasporti e la navigazione nella persona del Cons. Mauro Bonaretti, Consigliere della Corte dei conti, registrato dalla Corte dei Conti il 28 aprile 2021 con il n. 1124.

**VISTO** il decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 31 marzo 2021, n. 126, registrato dalla Corte dei Conti il 27 aprile 2021 con il n. 1080, con il quale è stato adottato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza del Ministero delle

infrastrutture e della mobilità sostenibili 2021-2023;

**VISTO** l'atto di indirizzo ministeriale dell' 11 giugno 2020 n. 243, con il quale sono state individuate le priorità politiche da realizzarsi nel 2021, così come integrate e modificate alla luce dei provvedimenti del Governo;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

**VISTO** il decreto 30 dicembre 2020 del Ministro dell'economia e delle finanze di ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021 – 2023;

**VISTA** la direttiva del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti per l'attività amministrativa e la gestione del 13 gennaio 2021, n. 13, con la quale sono stati conferiti ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa gli obiettivi strategici ed operativi per l'anno 2021 ed assegnate le risorse finanziarie, umane e strumentali di pertinenza;

**VISTA** la direttiva del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili del 31 marzo 2021, n. 127, con la quale sono stati rimodulati gli indirizzi per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2021;

**VISTI**, in particolare, gli obiettivi strategici ed operativi, nonché le risorse finanziarie relative ai capitoli del bilancio 2021 di competenza del Dipartimento per i trasporti e la navigazione;

**RITENUTO** che ai fini di un'efficace azione amministrativa i compiti e le funzioni di cui al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 4 agosto 2014, n. 346, debbano comunque essere sempre ricondotti ad una Direzione generale che possiede la struttura e le risorse umane e strumentali idonee ad assicurare l'operatività e un efficace controllo nonché un'azione di prevenzione e contrasto della corruzione;

**VISTI** i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri con i quali sono stati nominati i Direttori generali preposti alle Direzioni generali centrali e territoriali del Dipartimento per i trasporti e la navigazione ed al Comitato centrale per l'albo nazionale degli autotrasportatori;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 dicembre 2020, n. 190, con il quale è stato emanato il nuovo regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

**VISTO** il Documento di economia e finanza 2020 e, in particolare, l'allegato del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, denominato "*Italia veloce. L'Italia resiliente progetta il futuro: nuove strategie per trasporti, logistica e infrastrutture*";

**RITENUTO** necessario procedere all'assegnazione ai Direttori generali centrali e territoriali del Dipartimento ed al Presidente del Comitato Centrale per l'Albo nazionale degli autotrasportatori degli obiettivi strategici ed operativi conferiti al Dipartimento con la direttiva del Ministro 31 marzo 2021, n. 127, nonché gli ulteriori obiettivi ritenuti prioritari per il miglioramento dell'attività istituzionale, oltre alle risorse finanziarie inerenti ai capitoli di bilancio di competenza e alle risorse umane e strumentali già in disponibilità delle strutture da essi dipendenti;

**CONSIDERATO** che il decreto ministeriale di rimodulazione del numero e dei compiti degli uffici dirigenziali di livello non generale, di cui all'articolo 16, comma 3, del citato decreto del

Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2020, n. 190, sarà adottato nel corso del 2021;

**CONSIDERATO** che, nelle more del perfezionamento del decreto interministeriale di gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità amministrativa, si ritiene necessario, ai fini della continuità amministrativa, assegnare i capitoli relativi alle spese di funzionamento, ai Direttori generali competenti sui programmi/azioni di bilancio in cui sono collocati i capitoli medesimi;

**CONSIDERATO** che, all'atto del perfezionamento del decreto interministeriale di gestione unificata, i capitoli relativi alle spese di natura informatica ed i capitoli di funzionamento, saranno assegnati alla Direzione generale per la digitalizzazione, i sistemi informativi e la statistica ed alla Direzione generale del personale e degli affari generali;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 18 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2020, n. 190, sino all'adozione del decreto ministeriale di cui all'articolo 16, comma 3, del medesimo d.P.C.M., ciascun ufficio di livello dirigenziale generale opera avvalendosi dei preesistenti ufficio dirigenziali di livello non generale con le competenze nel rispettivo settore di attribuzione, di conseguenza i titolari dei Centri di responsabilità amministrativa, nominati ai sensi del d.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 72, definiscono, anche ai fini dell'attuazione della presente direttiva, gli obiettivi che i dirigenti preposti agli uffici di livello dirigenziale generale da essi dipendenti devono perseguire.

**SENTITI** i Direttori generali centrali, i Direttori generali territoriali ed il Presidente del Comitato centrale per l'albo nazionale degli autotrasportatori;

## DECRETA

### Art. 1

*(Assegnazione degli obiettivi operativi di cui alla direttiva del Ministro 31 marzo 2021, n. 127)*

Per l'anno 2021, sono assegnati ai Direttori generali centrali, ai Direttori generali territoriali ed al Presidente del Comitato Centrale per l'Albo nazionale degli autotrasportatori i seguenti obiettivi conferiti dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti al Dipartimento per i trasporti e la navigazione con la direttiva del 31 marzo 2021, n. 127

**a) A tutti i Direttori generali ed al Presidente del Comitato Centrale per l'Albo nazionale degli autotrasportatori, ciascuno per le parti di propria competenza:**

**Obiettivo strategico:** “Intensificazione della spesa per investimenti, anche attraverso la piena utilizzazione dei fondi del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR), la semplificazione delle procedure di spesa nel quadro del necessario riequilibrio nord-sud e fra aree urbane e aree interne del Paese, anche allo scopo di contribuire ad una significativa crescita del PIL.”

- **Obiettivo operativo (scheda 3.B4.1):** “Intensificazione e accelerazione dei programmi e degli interventi finanziati dal fondo per il rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e dai fondi della politica di coesione europea e nazionale, e monitoraggio dell'utilizzo di tali fondi, anche al fine di definire tempestivamente eventuali azioni di tipo correttivo”;

- **Obiettivo operativo (scheda 3.B4.2):** *“Intensificazione e accelerazione degli interventi finalizzati a garantire l’attuazione delle Olimpiadi invernali 2026, assicurando la piena utilizzazione dei fondi e il monitoraggio del loro utilizzo, anche al fine di definire tempestivamente eventuali azioni di tipo correttivo”*;
- **Obiettivo operativo (scheda 3.B4.3):** *“Impulso e monitoraggio della piena attuazione della clausola del 34% per le Regioni del Mezzogiorno e monitoraggio degli interventi, anche al fine di definire tempestivamente eventuali azioni di tipo correttivo”*;

**Obiettivo strategico:** “Semplificazione e accelerazione dei procedimenti, intensificazione delle misure di prevenzione della corruzione e sviluppo della trasparenza e della qualità dei servizi”

- **Obiettivo operativo (scheda 4.B5.1):** *“Piena attuazione delle iniziative previste nella pianificazione triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza”*;
- **Obiettivo operativo (scheda 4.B5.2):** *“Miglioramento continuo del sistema di controllo di gestione e di monitoraggio della performance (Sigest)”*;
- **Obiettivo operativo (scheda 4.B5.3):** *“Significativo aumento delle procedure e dei documenti nativamente digitali”* ;
- **Obiettivo operativo (scheda 4.B5.4):** *“Definizione e attuazione di modalità stabili di lavoro agile”*;
- **Obiettivo operativo (scheda 4.B5.5):** *“Rispetto dei tempi nella predisposizione dei decreti attuativi di competenza del Ministero”*;
- **Obiettivo operativo (scheda 4.B5.6):** *“Miglioramento dei processi amministrativi di propria competenza, relativi in particolare alla realizzazione delle infrastrutture, allo scopo di ridurre al massimo il tempo necessario per la loro realizzazione”*.

**b) Al Direttore della Direzione generale per la sicurezza stradale e ai Direttori generali territoriali ciascuno per le parti di propria competenza**

**Obiettivo strategico:** “Migliorare la sicurezza, utilizzando anche le opportunità offerte dall’innovazione tecnologica e la transizione digitale nelle varie modalità di trasporto, anche attraverso la piena utilizzazione dei fondi del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza”

- **Obiettivo operativo (scheda 1.B1.2):** *“Attuazione della campagna di comunicazione in materia di sicurezza stradale e miglioramento dei controlli relativi a tale materia su imprese e autoscuole”*;

c) **Al Direttore della Direzione generale per l'autotrasporto di persone e cose, per la logistica e l'intermodalità**

**Obiettivo strategico:** “Sviluppare servizi di trasporto in grado di ridurre significativamente le esternalità negative e le emissioni di gas climalteranti e di inquinanti, trasferendo una quota del trasporto di merci su strada ad altre modalità di trasporto maggiormente sostenibili, anche attraverso la piena utilizzazione dei fondi del PNRR.”

- **Obiettivo operativo (scheda 3.B2.1):** “*Completamento del piano di incentivi alle imprese per l'incremento del trasporto ferroviario delle merci (ferrobonus)*” e monitoraggio degli interventi, anche al fine di definire tempestivamente eventuali azioni di tipo correttivo;
- **Obiettivo operativo (3.B2.3):** “*Attuazione del piano di incentivi Marebonus e monitoraggio degli interventi, anche al fine di definire tempestivamente eventuali azioni di tipo correttivo*”

d) **Al Direttore della Direzione generale per il trasporto pubblico locale, la mobilità pubblica sostenibile e gli interventi nel settore del trasporto ferroviario regionale**

**Obiettivo strategico:** “Migliorare la sicurezza, utilizzando anche le opportunità offerte dall'innovazione tecnologica e la transizione digitale nelle varie modalità di trasporto, anche attraverso la piena utilizzazione dei fondi del PNRR”

- **Obiettivo operativo (scheda 1.B1.1.):** “*Miglioramento dei livelli di sicurezza nei sistemi di trasporto ad impianti fissi.*”.

**Obiettivo strategico:** “Sviluppo dei sistemi di trasporto collettivo nelle aree urbane ed efficientamento del trasporto pubblico locale in un'ottica di mobilità sostenibile, anche attraverso la piena utilizzazione dei fondi del PNRR”.

- **Obiettivo operativo (scheda 3.B3.1):** “*Tempestiva erogazione dei contributi concessi al trasporto pubblico locale e ai servizi ferroviari regionali, e monitoraggio degli interventi realizzati, anche al fine di definire tempestivamente eventuali azioni di tipo correttivo*”;
- **Obiettivo operativo (scheda 3.B3.2):** “*Attuazione del Piano strategico nazionale per la mobilità sostenibile, con particolare riferimento al rinnovo del parco rotabile per il trasporto pubblico locale e regionale con mezzi a basso impatto ambientale, e monitoraggio degli interventi, anche al fine di definire tempestivamente eventuali azioni di tipo correttivo*”;
- **Obiettivo operativo (scheda 3.B3.3):** “*Attuazione delle opere per il miglioramento della mobilità del trasporto rapido di massa e monitoraggio dell'utilizzo dei fondi, anche al fine di definire tempestivamente eventuali azioni di tipo correttivo*”;
- **Obiettivo operativo (scheda 3.B3.4):** “*Ripartizione del fondo nazionale per la contribuzione dello Stato agli oneri sostenuti dalle Regioni per i servizi di trasporto pubblico locale anche ferroviario, e monitoraggio dell'utilizzo dei fondi, anche al fine di*

*definire tempestivamente eventuali azioni di tipo correttivo”;*

e) **Al Direttore della Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d’acqua interne**

**Obiettivo strategico:** “Sviluppare servizi di trasporto in grado di ridurre significativamente le esternalità negative e le emissioni di gas climalteranti e di inquinanti, trasferendo una quota del trasporto di merci su strada ad altre modalità di trasporto maggiormente sostenibili, anche attraverso la piena utilizzazione dei fondi del PNRR.”

- **Obiettivo operativo (scheda 3.B2.2):** “Attuazione degli interventi di sviluppo dei porti realizzati dalle Autorità di Sistema Portuale, in un’ottica di sempre maggiore sostenibilità ambientale, e monitoraggio degli interventi, anche al fine di definire tempestivamente eventuali azioni di tipo correttivo”

**Tutti i Direttori generali sono chiamati ad adottare comportamenti organizzativi efficienti ai fini del raggiungimento degli obiettivi sopra elencati nonché ai fini della ordinaria gestione amministrativa; assicureranno la pronta attuazione delle direttive ministeriali, il rispetto dei tempi dei procedimenti e, nella scelta delle varie soluzioni organizzative, privilegeranno quelle che, nel rispetto della legislazione vigente, valorizzino l’innovatività e i minori passaggi procedurali, avendo cura di adottare una programmazione delle attività e di effettuare un resoconto periodico al Capo del Dipartimento sulle attività svolte, le criticità riscontrate e le soluzioni proposte. Ciò ai sensi e per gli effetti del sistema di valutazione della performance organizzativa ed individuale citato nelle premesse.**

## **Art. 2**

*(Attività inerenti all’attuazione degli obiettivi specifici del Piano delle performance 2021-2023)*

I Direttori generali sono, altresì, chiamati a perseguire gli obiettivi annuali, nell’ambito degli obiettivi specifici triennali, contenuti nel Piano delle Performance 2021-2023, adottato con decreto del Ministro per le infrastrutture ed i trasporti n. 32 del 27 gennaio 2021, e a relazionare secondo quanto indicato nell’articolo 7 della presente direttiva.

## **Art. 3**

*(Direttive operative per tutti i Direttori generali)*

Al fine di consentire il conseguimento degli obiettivi di efficienza ed efficacia amministrativa, i Direttori generali:

a) per favorire l’unitarietà di indirizzo del Dipartimento, avranno cura di coordinare la propria azione informando l’Ufficio di coordinamento del Dipartimento nell’adozione degli atti che investono la competenza di più Direzioni generali o relativi ai rapporti con l’Unione Europea, con gli organismi internazionali nonché con gli altri Enti ed Amministrazioni. Avranno altresì cura di sentire il Capo del Dipartimento nel caso di proposte su iniziative legislative e normative, incluse quelle finalizzate alla predisposizione del disegno di legge di bilancio, nonché, per un efficace coordinamento della programmazione e gestione delle risorse finanziarie, per l’adozione di atti e

provvedimenti inerenti alla formazione dello schema di bilancio preventivo, di assestamento ed alle richieste di variazioni in corso di esercizio;

b) autorizzeranno l'effettuazione di missioni all'estero e disporranno per quelle sul territorio nazionale tenendo conto delle disposizioni di cui al decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, nel limite dei fondi disponibili e secondo quanto stabilito con il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 4 agosto 2011, n. 301;

c) autorizzeranno l'effettuazione di prestazioni di lavoro straordinario del personale dipendente nei limiti del *budget* che sarà messo a disposizione per ciascuna Direzione generale. Lo straordinario dovrà essere preventivamente autorizzato, per periodi limitati eventualmente ripetibili, sulla base delle esigenze organizzative e di servizio;

d) nell'ambito delle attività volte alla prevenzione della corruzione i Direttori generali assicureranno la massima attuazione delle disposizioni contenute nel piano triennale per la prevenzione della corruzione vigilando sull'osservanza del personale delle disposizioni ivi contenute segnalando tempestivamente le criticità riscontrate e proponendo adeguate soluzioni;

e) adotteranno le opportune iniziative per il contenimento dei costi di funzionamento delle strutture, al fine di una più efficace razionalizzazione della spesa, anche procedendo alla unificazione delle stazioni appaltanti;

f) proseguiranno nelle azioni miranti a creare le condizioni idonee a realizzare la pari opportunità tra uomini e donne, ad evitare ogni forma di discriminazione, a garantire un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo;

g) procederanno alla effettuazione di tutti gli adempimenti relativi al Programma biennale degli acquisti di beni e servizi e al Programma triennale dei lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, nei limiti delle disponibilità di bilancio;

#### **Art. 4**

##### *(Direttive operative per i Direttori generali centrali)*

Alla Direzione generale per la motorizzazione, per i servizi ai cittadini ed alle imprese in materia di trasporti e navigazione spetta il compito dell'emanazione di norme tecniche, regolamenti e circolari nell'ambito delle attività di competenza degli Uffici Motorizzazione Civile (U.M.C.) e dei Centri Prova Autoveicoli (C.P.A.) nonché del coordinamento per la uniforme attuazione delle dette attività, mediante concertazione con le Direzioni generali territoriali.

La Direzione generale per la motorizzazione, per i servizi ai cittadini ed alle imprese in materia di trasporti e navigazione assicura, altresì, in quanto Direzione generale prevalente, tutte le attività e i procedimenti relativi al contratto che regola i servizi di gestione e sviluppo del Sistema informativo del Dipartimento, ivi comprese quelle relative all'affidamento, approvazione e attuative del predetto contratto, nonché quelle relative alla gestione del contenzioso e monitoraggio. Le Direzioni generali titolari dei procedimenti amministrativi sottostanti i servizi erogati dal CED, assicurano il monitoraggio dei servizi di propria competenza, gli stanziamenti necessari per il finanziamento delle spese per la parte di propria competenza a valere delle risorse di bilancio, garantendo tutto il supporto necessario al Direttore generale per la motorizzazione, per i servizi ai cittadini ed alle imprese in materia di trasporti e navigazione.

Alla Direzione generale per la motorizzazione, per i servizi ai cittadini ed alle imprese in materia di trasporti e navigazione, in quanto Direzione generale prevalente, spettano, inoltre, tutte le attività propedeutiche e successive relative al contratto che regola il servizio di riscossione delle entrate del Dipartimento, ivi comprese quelle relative all'affidamento, approvazione e quelle attuative del



predetto contratto, nonché quelle relative alla gestione del contenzioso ed al monitoraggio.

La medesima Direzione generale, essendo delegata alla gestione dei capitoli in parte capitale per i lavori, provvederà all'adozione del piano triennale dei lavori pubblici, su proposta delle direzioni generali territoriali.

La Direzione generale per il trasporto pubblico locale, la mobilità pubblica sostenibile e gli interventi nel settore del trasporto ferroviario regionale avrà cura di seguire tutto il procedimento di trasferimento delle funzioni alla Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali, di cui all'articolo 12 del decreto legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con legge 16 novembre 2018, n. 130, assicurando la continuità dell'azione amministrativa nelle funzioni trasferite.

Alla Direzione generale per il trasporto pubblico locale, la mobilità pubblica sostenibile e gli interventi nel settore del trasporto ferroviario regionale spetta il compito dell'emanazione di norme tecniche, regolamenti e circolari nell'ambito delle attività di competenza degli Uffici Speciali Trasporti a Impianti Fissi (U.S.T.I.F.) nonché del coordinamento per la uniforme attuazione di dette attività.

La Direzione generale per l'autotrasporto di persone e cose, per la logistica e l'intermodalità avrà cura in particolare di adempiere in maniera efficiente a tutti gli obblighi previsti dal decreto legge n. 109 del 28 settembre 2018, convertito con legge n.130 del 16 novembre 2018.

Alla Direzione generale per la motorizzazione, per i servizi ai cittadini e alle imprese in materia di trasporti e navigazione ed alla Direzione generale per l'autotrasporto di persone e cose, per la logistica e l'intermodalità, nell'ambito delle materie di propria competenza, spetta, di concerto con le Direzioni generali territoriali, il compito dell'emanazione di norme tecniche, regolamenti e circolari inerenti alle attività esercitate in dette materie da parte degli Uffici motorizzazione civile.

La Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne, oltre a provvedere alla redazione dei provvedimenti e decreti attuativi finalizzati al funzionamento a pieno regime del Sistema telematico centrale della nautica da diporto, avrà cura di predisporre la normativa di secondo livello di competenza della direzione, anche con riferimento alla attuazione del decreto legislativo n. 169 del 4 agosto 2016.

La Direzione generale per gli aeroporti ed il trasporto aereo continuerà ad assicurare la vigilanza sull'ENAC dando attuazione alle politiche sul trasporto aereo.

Vengono delegate altresì ai Direttori generali competenti per materia le autorizzazioni relative al riconoscimento degli Organismi notificati previste dal decreto del Ministro 21 dicembre 2017, n. 585.

Tutte le Direzioni generali, inoltre, forniranno adeguato supporto all'Ufficio di Gabinetto, all'Ufficio legislativo e al Capo del Dipartimento per la valutazione delle iniziative legislative o normative di settore nonché per la risposta all'attività di sindacato ispettivo.

## **Art. 5**

*(Direttive operative per i Direttori delle Direzioni generali territoriali)*

I Direttori generali territoriali avranno cura di:

- 1) adottare gli atti necessari affinché gli obiettivi strategici legati al miglioramento dei livelli di

sicurezza nei trasporti siano raggiunti con particolare riferimento alla prosecuzione dei controlli su strada e all'innalzamento del livello di sicurezza nei sistemi di trasporto ad impianti fissi;

2) per perseguire la maggiore uniformità di comportamenti nei confronti dell'utenza, evidenziare al Capo Dipartimento eventuali criticità e conseguenti iniziative operative ed organizzative che intendono adottare, dandone contestuale informazione alle Direzioni generali centrali del Dipartimento, coinvolte nei processi, in ragione delle loro competenze;

3) curare, d'intesa con le Direzioni generali competenti, la realizzazione delle attività che rientrano nelle funzioni attribuite alle Direzioni generali centrali, che sono svolte anche a livello periferico.

4) adottare idonee misure di miglioramento al fine di promuovere una maggiore qualificazione dei servizi offerti all'utenza, valutando eventuali prospettive di riqualificazione delle sedi e di organizzazione del personale in accordo con il Capo Dipartimento;

5) adottare gli atti necessari per la riallocazione del personale nell'ambito di ciascuna Direzione generale territoriale dandone contemporanea comunicazione alla Direzione generale del personale e degli affari generali.

6) formulare i pareri sulle richieste di mobilità compartimentali o intercompartimentali;

I Direttori generali territoriali, inoltre, sono diretti referenti, secondo le direttive del Capo Dipartimento, nei confronti dell'Agenzia del demanio, in quanto interessati dalla gestione degli immobili in uso governativo sedi degli uffici periferici, per tutto ciò che attiene la disciplina dei rapporti con il Fondo Immobiliare di cui al decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito dall'articolo 1 della legge 23 novembre 2001, n. 410.

#### **Art. 6**

*( Riunioni di coordinamento )*

I Direttori delle direzioni generali territoriali parteciperanno alle riunioni di coordinamento convocate dal Capo Dipartimento. Alle riunioni parteciperanno anche i Direttori delle Direzioni generali centrali ed il Presidente del Comitato centrale per l'Albo nazionale degli autotrasportatori che saranno invitati in funzione degli argomenti di discussione fissati nell'ordine del giorno. In assenza del Capo del Dipartimento, le riunioni di coordinamento saranno convocate, di volta in volta, dal direttore della Direzione generale centrale funzionalmente competente per le materie oggetto della riunione.

#### **Art. 7**

*( Monitoraggio delle attività )*

Le schede trimestrali contenenti il monitoraggio degli obiettivi previsti dalla programmazione strategica, di cui alla direttiva del Ministro, dovranno pervenire, a cura dei competenti Direttori generali, entro il giorno 10 del mese successivo al trimestre di riferimento, al fine di consentire l'immissione dei dati nella procedura informatizzata SISTRA.

#### **Art. 8**

*( Assegnazione risorse )*

Per lo svolgimento delle attività connesse ai compiti istituzionali e per il conseguimento degli obiettivi conferiti con la presente direttiva, sono assegnate ai dirigenti preposti alle Direzioni generali competenti per materia e al Presidente del Comitato centrale per l'Albo nazionale degli autotrasportatori le risorse di cui al bilancio di previsione per l'anno 2021 attribuite a questo

Dipartimento, Centro di responsabilità amministrativa n. 3, dalla direttiva del Ministro per l'azione amministrativa, in termini di competenza e di cassa, compresa la gestione dei residui, anche perenti, secondo la Tabella 1 allegata alla presente direttiva, che forma parte integrante della stessa.

Nelle more del perfezionamento del decreto di gestione unificata sono assegnati ai dirigenti preposti alle Direzioni generali, sulla base della competenza sulle azioni di bilancio, i capitoli di cui al bilancio di previsione per l'anno 2021 attribuiti a questo Dipartimento, centro di responsabilità amministrativa n. 3, dalla direttiva del Ministro per l'azione amministrativa, in termini di competenza e di cassa, compresa la gestione dei residui, anche perenti, secondo le Tabelle 2 e 3 allegate alla presente direttiva. All'atto del perfezionamento del decreto di gestione unificata i capitoli elencati nelle Tabelle 2 e 3, cesseranno di essere gestiti dai dirigenti preposti alle Direzioni generali in conseguenza dell'affidamento alla Direzione generale per la digitalizzazione, i sistemi informativi e la statistica e alla Direzione generale del personale e degli affari generali.

Ai Direttori delle Direzioni generali territoriali saranno assegnate le risorse finanziarie ai sensi dell'articolo 34-*quater* della legge n. 196 del 2009, sulla scorta dei fabbisogni espressi e nei limiti delle risorse disponibili, a valere su quota parte dei capitoli assegnati a questo Dipartimento con la direttiva ministeriale per l'anno 2021.

Ai fini della celere assegnazione delle risorse, i Direttori delle Direzioni generali territoriali sono chiamati ad esporre i fabbisogni entro 15 giorni dalla richiesta inviata dal Dipartimento. Gli stessi sono altresì tenuti a segnalare con tempestività le ulteriori necessità che si dovessero verificare nel corso dell'anno al fine della ottimale programmazione delle risorse finanziarie.

#### **Art. 9** (*Deleghe*)

A valere sui capitoli di spesa indicati nelle citate Tabelle 1 2 e 3, compete ai Direttori generali, nel rispetto delle direttive e degli atti di indirizzo politico e programmatico, l'esercizio dei poteri di impegno e di spesa, anche mediante deleghe ai dirigenti di II fascia, ai sensi dell'articolo 16 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001, accompagnate dalla contestuale attribuzione delle risorse strumentali ed umane, nei limiti delle disponibilità esistenti.

Le ulteriori eventuali disponibilità finanziarie derivanti da variazioni di bilancio che interverranno in corso d'anno si intendono assegnate ai Direttori generali cui spetta la competenza all'esercizio delle funzioni alle quali si riferiscono, sulla base delle vigenti norme di organizzazione.

#### **Art. 10** (*Risorse umane e strumentali*)

Le risorse umane attualmente in forza presso ciascuna Direzione generale e presso il Comitato centrale per l'Albo nazionale degli autotrasportatori e le risorse strumentali in uso risultano assegnate in via provvisoria alle stesse Direzioni generali ed al Comitato centrale per l'Albo nazionale degli autotrasportatori.

#### **Art. 11** (*Sicurezza nei luoghi di lavoro*)

I Direttori generali adotteranno atti idonei a dare concreta attuazione alle disposizioni di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modifiche ed integrazioni; in particolare essi verificheranno la sussistenza delle condizioni di igiene e sicurezza degli spazi utilizzati dal

personale di appartenenza e segnaleranno eventuali carenze agli uffici competenti per materia; vigileranno altresì affinché, nelle strutture di competenza, vengano adottate le misure atte a prevenire i rischi organizzativi e/o psicosociali.

Agli eventuali oneri finanziari necessari per l'espletamento delle attività delegate si provvede con i fondi stanziati sui capitoli inerenti le spese per acquisto di beni e servizi stanziati nell'ambito dei Programmi di rispettiva competenza ed in collaborazione con la Direzione generale del personale e degli affari generali.

**II CAPO DIPARTIMENTO**  
(Cons. Mauro Bonaretti)